

COME ACCEDERE ALL'ISPETTORATO MICOLOGICO

L'accesso all'Ispettorato Micologico da parte dei privati cittadini, per la determinazione delle specie fungine, è completamente **GRATUITO**, previo appuntamento telefonico.

I funghi devono essere presentati in cestini rigidi e forati, separati secondo le specie raccolte, soprattutto se sconosciute.

I funghi devono essere freschi, puliti e in buono stato di conservazione.

I funghi devono essere interi, non recisi, non frammentati, non eccessivamente raschiati o comunque privi di parti indispensabili per il loro riconoscimento.

Dopo la visita viene rilasciata una certificazione relativa al genere, alla specie e alle modalità di consumo dei funghi esaminati; resta inteso che i funghi mal conservati, non commestibili, tossici o peggio velenosi mortali, verranno confiscati e distrutti dal Micologo.



CONSIGLI UTILI

1. SEMPRE IN COMPAGNIA

Se sei solo, anche un piccolo inconveniente può degenerare in pericolo grave.

2. ATTREZZATI ADEGUATAMENTE

Prevedi scarponi, pantaloni alla caviglia, abbigliamento con colori identificabili nella vegetazione; porta un cestino a tracolla per avere almeno sempre una mano libera.

3. TIENI CONTO DELLE TUE POSSIBILITÀ

Evita luoghi pericolosi o sconosciuti, riposati appena ti senti stanco.

4. DAI NOTIZIE

Lascia sempre detto dove sei diretto ed avvisa dell'ora prevista per il ritorno; se possibile porta un telefono cellulare.

5. RESTA IN FORMA

Porta con te liquidi ricchi di sali minerali; cibi energetici e leggeri possono aiutarti in caso di contrattempi (ritardo nel rientro, cambiamento di condizioni metereologiche, affaticamento, ecc.); evita di consumare alcolici.

6. OCCHIO ALLE NUVOLE

In montagna le condizioni atmosferiche e la temperatura cambiano velocemente; se c'è rischio di maltempo meglio tornare a casa.

7. DIVERTITI

Vivi la ricerca dei funghi come un momento di serenità e di contatto con la natura; non farti prendere dalla frenesia del "bottino" a tutti i costi.

8. NON FARE IL CINGHIALE

I funghi si staccano delicatamente dal terreno pulendoli un po'.

Non raccogliere funghi in stato di alterazione (ammuffiti, fradici, etc.).

9. BUON APPETITO

Informati sulla commestibilità dei funghi; tranne poche eccezioni devono sempre essere consumati ben cotti.

FALSE CREDENZE

CREDI ALLA MAGIA?

Non esistono trucchi per stabilire la commestibilità dei funghi; pertanto, è molto pericoloso affidarsi a tradizioni popolari: non è vero che aglio o argento anneriscono durante la cottura di funghi velenosi.

1. NON È VERO CHE

Sono tutti velenosi i funghi che cambiano colore al taglio o al tocco; l'*Amanita Phalloides*, fungo velenoso mortale, se sezionato non cambia colore ed ha un sapore gradevole.

2. TI FIDI DEGLI INSETTI?

Non sempre un fungo mangiato da lumache e/o animali del bosco è commestibile anche per l'uomo.

3. GIARDINO O BOSCO?

Mai credere che funghi che crescono nei giardini o nei prati sono sempre commestibili; l'*Amanita Phalloides* cresce ovunque.

4. CANE O GATTO?

È crudele e sbagliato "far assaggiare" i funghi ad animali domestici e tenerli sotto controllo; esistono infatti dei funghi che se ingeriti, manifestano la loro mortale tossicità anche dopo diversi giorni (*Cortinarius orellanus*).

5. ESPERTI IMPROVVISATI

Se hai raccolto un fungo che non conosci non mangiarlo anche se un amico o conoscente ti assicura che è buono.

6. ISTINTO O BUON SENSO

Non fidarti mai del tuo istinto, del colore o dell'eleganza di un fungo: il micologo ATS per certificarti un fungo ne verifica tante caratteristiche.

7. FERRO ARRUGGINITO O SERPI

Non è vero che i funghi diventano velenosi se cresciuti in prossimità di ferro arrugginito, di tane di vipere o al passaggio di vipere o serpenti.

8. NON FARE TERRA BRUCIATA

I funghi che non raccogli non devono essere distrutti: sono parte essenziale del bosco.